

AGRICOLTURA**EXPO, L'IMPORTANZA DEL MAIS NELLA FILIERA
AGROALIMENTARE: COMBI MAIS
IDROTECHNOLOGIES**

Pubblicato il 23/04/2015 at 12:35



COMBI MAIS IDROTECHNOLOGIES è un importante progetto che porta grandi novità nel futuro del mondo agroalimentare: mais migliore per qualità e quantità, Aprile 2015 – L'importanza del mais nella filiera agroalimentare e la sua evoluzione: è il tema della conferenza che presenta ufficialmente al mondo "EXPO" il progetto COMBI MAIS IDROTECHNOLOGIES, l'innovativo protocollo messo a punto da Mario Vigo, Presidente di Innovagri. Il protocollo combina prodotti e tecnologie innovative con l'obiettivo di ottenere una granella di mais di elevata qualità, utilizzando una metodologia di produzione sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale. Mario Vigo presenta gli step del progetto, i primi risultati raggiunti e le proiezioni del prossimo raccolto. I partner sono Syngenta, una delle principali aziende dell'agro-industria mondiale, Netafim, leader mondiale nello sviluppo, produzione e commercializzazione di soluzioni per l'irrigazione a goccia e la micro-irrigazione, Unimer, per la concimazione organo minerale e CIFO per la concimazione fogliare, Kuhn, per la fornitura delle macchine di precision farming, Same Deutz Fahr, per la fornitura della trattrice e la Banca Popolare di Lodi. Inoltre il prof. Carlo Soave del Dipartimento di Biologia dell'Università di Milano, presenta un excursus sulla storia del mais sin dai suoi albori ad oggi, analizzando la crescente importanza e diffusione che sta assumendo a livello mondiale in termini nutrizionali, sia per la sua utilizzazione nel settore zootecnico, sia come una delle principali risorse per l'alimentazione del bestiame. PROGETTO "Combi Mais Idrotechnologies" è patrocinato da EXPO 2015, che ne ha individuato un modello per l'agricoltura del futuro. Si tratta di una soluzione intelligente per produrre di più e meglio, con più efficace impiego della risorsa idrica e dei mezzi tecnici. L'obiettivo è 20 tonnellate di granella di mais a ettaro.

Deus ex machina del protocollo è Mario Vigo, ex vicepresidente di Confagricoltura Nazionale, oggi Presidente del Centro Studi Innovagri, (Associazione impegnata nella ricerca, studio e approfondimento di tutti gli aspetti innovativi nel settore agroalimentare), nonché imprenditore agricolo presso l'Azienda Folli di Mario e Alberto Vigo, a Mediglia in provincia di Milano. FASE 1 – ANNO 2014 Il progetto, biennale, è stato messo a punto a inizio 2014 su un'area di 10 ettari presso l'Azienda Agricola Folli, con il monitoraggio del Dipartimento di Agronomia e Coltivazioni Erbacee dell'Università di Torino. Il protocollo di produzione è in grado di combinare e integrare in modo efficiente genetica, protezione e irrigazione. Nello specifico: – è stato selezionato un particolare ibrido di con un livello produttivo superiore e granella dal notevole peso specifico: SY BRABUS – la semina è caratterizzata da una maggiore densità di impianto grazie alla genetica moderna, capace

di sopportare elevati investimenti per unità di superficie – il sistema di irrigazione a goccia ottimizza la distribuzione dell'acqua – il mais viene nutrito con fertilizzanti ad alta efficienza, distribuiti sia con macchine agricole di ultima generazione che in fertirrigazione nel rispetto dell'ambiente RISULTATI 2014: In occasione della presentazione ufficiale dello scorso 9 ottobre 2014 sono stati divulgati i primi risultati di questo nuovo protocollo, una combinazione di prodotti e tecnologie innovative per ottenere dal mais il massimo profitto in termini di qualità e quantità, ma in chiave ecosostenibile.

Ottimi i risultati al primo anno confermano la validità del progetto, che ha portato ad ottenere una pianta più sana, con granella qualitativamente superiore ed un'altissima resa per ettaro: si è registrato un aumento significativo della produttività (+ 14%) rispetto alla storia produttiva dell'azienda con ottimizzazione e risparmio nel consumo di acqua, oltre che di carburante durante le varie fasi del progetto. FASE 2 – ANNO 2015 Il progetto prosegue nel 2015 su un'area ancora più ampia (di 30 ettari), sempre presso l'Azienda Agricola Folli – Robbiano di Mediglia. I prossimi passi prevedono: – lavorazione del terreno con la tecnica, dello "Strip Till", che lavora il terreno solo dove serve rispettandone la tessitura e riducendo i costi di lavorazione – semina di Sy Brabus, ibrido ad alto potenziale produttivo, con seminatrici ad alta precisione – protezione delle prime fasi di sviluppo delle piante con agrofarmaci che abbattano la competizione delle malerbe ed azzerino i danni arrecati dagli insetti terricoli – utilizzo di "QUILT X CEL": una soluzione innovativa che garantisce maggior produttività alla coltura in ogni condizione, grazie alla triplice azione fungicida e anti stress sulle piante di mais, e al miglior utilizzo della risorsa idrica – utilizzo di Kendo Bi-Active per il controllo della piralide, l'insetto più dannoso per la coltivazione del mais perché compromette la qualità della granella – nutrimento delle piante con concimi organominerali ed in fertirrigazione per supportare la pianta con i giusti elementi nei momenti più appropriati del ciclo vegetativo – gestione della fertirrigazione con nuova tecnica agronomica per massimizzare le rese – Integrazione di 10 ettari con la tecnica della subirrigazione che consente di aumentare ulteriormente l'efficienza idrica – utilizzo di trattori ad alte prestazioni e basso impatto ambientale Sono partner del progetto le aziende: o Syngenta, per la fornitura dell'ibrido di mais, per i prodotti per la protezione e per la preparazione del protocollo di produzione o Netafim, fornitura tecnologia d'irrigazione a goccia e gestione della fertirrigazione o Unimer, per la concimazione organo minerale o CIFO, per la concimazione fogliare e coadiuvanti o Kuhn, per la fornitura delle macchine per la lavorazione del terreno e la semina o Same Deutz Fahr, per la fornitura dei trattori o Banca Popolare di Lodi

-RIPRODUZIONE RISERVATA-